

VISTA la L.R. n. 91/94 "Norme sul diritto agli studi universitari in attuazione della Legge 390/1991" e ss.mm. e ii.;

VISTA la L. R. 14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. e ii.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 38, del 20.01.2015, avente a oggetto: "Procedura di interscambio per compensazione. Autorizzazione comando della dott.ssa Giulia Marchetti della Giunta Regionale d'Abruzzo all'Azienda per il diritto allo studio (ADSU) di L'Aquila e contestuale assegnazione in posizione di comando del Dr. Luca Valente dall'Azienda per il diritto allo studio (ADSU) di L'Aquila alla Giunta Regionale - Dipartimento "Sviluppo Economico e Politiche Agricole";

VISTA la nota della Regione Abruzzo, acquisita agli atti con il numero di protocollo 292 del 26.01.2018, con oggetto "comunicazione";

VISTA la pubblicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 31, del 24.01.2018, sul Sito della Regione Abruzzo, "Procedura di interscambio per compensazione. Proroga comando della Dott.ssa Giulia Marchetti della Giunta Regionale d'Abruzzo all'Azienda per il Diritto allo Studio (ADSU) di L'Aquila e contestuale proroga in posizione di comando del Dr. Luca Valente dall'Azienda per il Diritto allo Studio (ADSU) di L'Aquila alla Giunta Regionale", Deliberazione pubblicata sul BURAT Ordinario n. 8 del 21.02.2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 7, del 15.02.2018, "Presenza d'atto Deliberazione Giunta Regione Abruzzo n. 31/2018";

VISTO il contratto sottoscritto in data 16.02.2018 dalla Dr.ssa Giulia Marchetti e dal Presidente Prof. Ing. Pierluigi Beomonte Zobel, in atti d'ufficio;

PRESO ATTO che in data 12.02.2019, con nota acquisita al protocollo al n. 604, il Dipartimento Risorse e Organizzazione della Giunta della Regione Abruzzo ha partecipato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 in data 07.02.2019, è stato prorogato il comando della Dr.ssa Giulia Marchetti presso l'Azienda DSU di L'Aquila, senza soluzione di continuità e sino alla data di effettivo collocamento a riposo dell'interessata;

VISTA la Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5, del 14.02.2019, avente ad oggetto "D.G.R. n. 105 del 07.02.2019 - Presa d'atto";

VISTO il CCNL del 21.05.2018 del Comparto Funzioni Locali;

PRESO ATTO che l'art. 14 del CCNL, primo comma, prevede che gli incarichi di Posizioni organizzative sono conferiti dal Dirigente previa determinazione dei criteri generali dal parte dell'Ente;

PRESO ATTO che l'art. 15, secondo comma, del CCNL prevede la graduazione delle posizioni organizzative sulla base di criteri che tengano conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione istituita, nonché dell'eventuale esercizio di funzioni delegate dalla Dirigenza;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede la retribuzione di posizione varia da un minimo di 5.000,00 € ad un massimo di 16.000,00 € annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa;

PRESO ATTO che il comma 5 prevede che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci dell'Ente;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 9, del 19.11.2015, "Pianta Organica", nello spirito della spending review e tenuto conto del limite imposto dall'art. 5 della L.R. n. 7/07, le precedenti Aree, con Posizione Organizzativa o Alta Professionalità, sono state ridotte da 5 a 4;

ESAMINATI i criteri per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di Posizione organizzativa approvati in data 28.05.2019 dal Direttore dell'Azienda, Dr.ssa Giulia Marchetti, e dal RSU, Dr. Donato Di Bartolomeo, allegati al presente atto quale parte integrale e sostanziale;

SENTITO il parere favorevole del Dirigente/Direttore in merito alla regolarità amministrativa del presente atto e la conformità dello stesso alla vigente legislazione;

A maggioranza di voti espressi nelle forme di legge e per quanto in premessa

DELIBERA

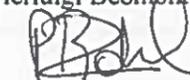
- 1) Di prendere atto dei criteri per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di Posizione organizzativa approvati in data 28.05.2019 dal Direttore dell'Azienda, Dr.ssa Giulia Marchetti, e dal RSU, Dr. Donato Di Bartolomeo, allegati al presente atto quale parte integrale e sostanziale.

La presente deliberazione previa lettura è stata approvata e firmata a termine di legge.

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Giulia Marchetti)



IL PRESIDENTE
(Prof. Pierluigi Beomonte Zobel)



L'Aquila, n. di prot. 2219/I ²⁰¹⁹ ₂₀₁₉ ²⁰¹⁹ ₂₀₁₉ dichiarazione di urgenza.
 Inviata alla Giunta Reg. le il
 Esecutiva per decorrenza termini il
 Esecutiva con provvedimento G.R. n.
 Osservata con
 Respinta con

**AZIENDA PER IL DIRITTO
 AGLI STUDI UNIVERSITARI**



L'AQUILA

SEDUTA DEL 31 ¹⁸ ₁₈ ²⁰¹⁹ ₂₀₁₉ ²⁰¹⁹ ₂₀₁₉ DELIBERAZIONE n.

**OGGETTO: CRITERI PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA
 GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

L'anno 2019 (*duemiladiciannove*) il giorno 31 del mese di Maggio alle ore 11,30 e minuti nella sede dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Aquila si è riunito il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Prof. Pierluigi Beomonte Zobel con l'intervento dei componenti:

Passacantando Maurizio PRESENTE Margutti Giuseppe PRESENTE
 Paoletti Matteo PRESENTE D'Alfonso Geraldine PRESENTE

Collegio Revisori dei Conti:

Rossi Riccardo (Presidente) ASSENTE
 De Donato Silvana (Componente) ASSENTE
 Renzetti Loredana (Componente) ASSENTE

Interviene il Dirigente/Direttore dell'Azienda Dr.ssa Giulia Marchetti in qualità Segretario.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

L'Aquila

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario con sede in L'Aquila dal 12 ¹⁸ ₁₈ ²⁰¹⁹ ₂₀₁₉ e che vi rimarrà fino al 2 ¹⁸ ₁₈ ²⁰¹⁹ ₂₀₁₉ (per dieci giorni consecutivi) ai sensi dell'art.13 della Legge Reg. le n.91 del 6/12/94.

L'Aquila, 13 ¹⁸ ₁₈ ²⁰¹⁹ ₂₀₁₉





**AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI
UNIVERSITARI**

Via XX Settembre nn. 46/52 - 67100 L'Aquila

C.F.: 80004530665 - P.I.: 01024330662

www.adsuaq.org e-mail: info@adsuaq.org - adsuaq@pec.regione.abruzzo.it



Sede Operativa: Ex Caserma Campomizzi Palazzina "D"

Località Casermette

67100 L'AQUILA

Tel. 0862-32701 Fax 0862-312163

**VERBALE APPROVAZIONE CRITERI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA
DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 10.00 presso la sede dell'Azienda D.S.U. di L'Aquila, Pal. D Caserma Campomizzi, sono presenti:

- il Direttore dell'Azienda Dott.ssa Giulia Marchetti
- la delegazione di parte sindacale: RSU Dott. Donato Di Bartolomeo

L'RSU ha ricevuto l'informativa e la richiesta di un incontro.

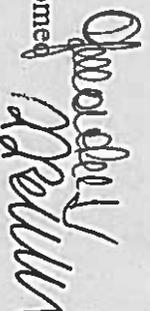
Le parti, dopo un approfondito dialogo, al termine del confronto, procedono all'approvazione dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa.

L'incontro termina alle ore 11.30, del tutto viene redatto il presente verbale.

Letto approvato e sottoscritto.

La delegazione di parte pubblica: Dott.ssa Giulia Marchetti

La delegazione di parte sindacale: RSU Dott. Donato Di Bartolomeo



ADSU

Criteria per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. La presente disciplina individua i criteri generali di regolamentazione dell'area delle posizioni organizzative della Azienda Diritto agli studi in fase di prima applicazione del CCNL nel rispetto del principio di pari opportunità e di non discriminazione.

Art. 2 - Area delle Posizioni Organizzative

1. Le posizioni organizzative costituiscono posizioni di lavoro con assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato. Sono previste due fattispecie, e precisamente:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
2. Per le posizioni organizzative sia di tipo a) che b) il personale deve essere in possesso del diploma di laurea specialistica nuovo ordinamento o del diploma di laurea vecchio ordinamento
3. Per le posizioni che necessitano anche di iscrizioni ad albi professionali per le attività da svolgere, specificamente previste dalla posizione, i candidati dovranno essere in possesso di detto requisito alla data di conferimento della P.O
4. Tali posizioni sono assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per l'effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 3.
5. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono fino all'adozione degli atti relativi ai conferimenti.

Art. 3 - Modalità di conferimento dell'incarico

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono attribuiti, previo avviso interno
2. L'avviso deve contenere i seguenti elementi:
 - la denominazione della posizione;
 - elementi organizzativi, gestionali ed economici relativi alla posizione da ricoprire, correlati alle attività, ai processi ed ai procedimenti che connotano l'incarico;
 - procedimenti oggetto di delega al titolare della posizione, nel rispetto dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii, o per i quali lo stesso potrà rappresentare l'ente, se ricorre la fattispecie;

- Eventuali limiti temporali massimi indicativi per la copertura dell'incarico, sono coerenti alle previsioni del Piano Anticorruzione adottato dall'Ente;
- la graduazione economica della posizione e relativa retribuzione;
- il termine per la presentazione delle candidature.

Il requisito richiesto per ricoprire l'incarico oggetto di selezione è l'appartenenza alla categoria D.

Laddove dovessero essere carenti nell'organico categorie D può essere affidato un incarico temporaneo ad un dipendente di categoria C in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento vigente e dal CCNL.

Tale assegnazione è relativa per il periodo necessario ad individuare un soggetto di categoria D da altre P.A. ovvero a conclusione dell'espletamento di eventuali procedure pubbliche e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi.

Fattore di valutazione	Punteggio max	
<p>Anzianità di servizio nella cat. D e di funzione in precedenti incarichi di P.O. o Alta professionalità</p>	60	<p>n. 1 punto per ogni anno di anzianità nella cat. D n. 2 punti per ogni anno di svolgimento dell'incarico di P.O. o di A.P. presso l'ADSU n. 1 punto per ogni anno di svolgimento dell'incarico di P.O. o di A.P. presso altre pubbliche amministrazioni</p>
<p>Titolo di studio/abilitazioni pertinenti alla funzione da svolgere</p>	20	<p>2^ laurea e abilitazioni professionali: 10 punti Master, dottorati, specializzazioni post universitarie, corsi di perfezionamento post laurea: 5 punti se di durata pari o superiore a due anni - 2,5 punti se di durata inferiore a due anni</p>
<p>Esperienza professionale valutata attraverso il <i>curriculum vitae</i></p>	20	<p>Valutazione complessiva del curriculum con evidenza a esperienze professionali svolte nell'ente o in altre P.A. in coerenza con le attività dell'ente di appartenenza. Eventuali pubblicazioni attinenti l'attività svolta o da svolgere all'interno dell'Ente.</p>

Art. 5 - Durata degli incarichi

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti, così come previsto dall'art. 14, comma 1, con atto scritto e motivato e hanno durata biennale. Possono essere tacitamente prorogati per un ulteriore anno.
2. L'incaricato di posizione organizzativa può rinunciare all'incarico, formalizzando la richiesta con un termine di preavviso di tre mesi.
3. Nel processo di selezione si tiene conto dell'applicazione dei principi della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione.

Art. 6 – Graduatorie delle posizioni

1. In esito al processo di riorganizzazione, al momento in corso, stante l'avvio della legislatura, l'Amministrazione procederà alla graduazione delle P.O. secondo i criteri di seguito specificati;
2. Le posizioni organizzative, sulla base del ruolo e delle responsabilità formalmente affidate e risultanti dagli atti di individuazione dell'incarico, sono oggetto di analisi e graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione e di risultato spettanti.
3. La graduazione delle posizioni di alta professionalità e delle posizioni organizzative si basa sui seguenti fattori di valutazione, ciascuno articolato secondo una scala di valori di 10 punti.

Fattori di valutazione	Punteggio	
	Alta Professionalità	Posizione Organizzativa
1 Complessità organizzativa: Esprime lo spessore della difficoltà di gestione dei processi operativi della posizione, anche in relazione alla complessità degli strumenti di organizzazione e di composizione dei fattori produttivi Max 10 punti Declinazione: a. attività consolidata e ripetitiva con bassa differenziazione dei processi operativi: 0-3 punti; b. significativa differenziazione delle attività con non standardizzazione dei processi: 4-6 punti; c. alta differenziazione delle attività che presentano costantemente elementi di novità: 7-10 punti;		

<p>2 Complessità gestionale: Esprime l'intensità dei profili di responsabilità cui risulta esposta la posizione nell'azione svolta verso l'esterno (penale, civile, amministrativa etc) e verso l'interno (livello dei risultati richiesti e peso dei servizi strumentali alle altre aree) Max 10 punti</p> <p>Declinazione:</p> <p>a. modesta rilevanza dei processi ai fini delle responsabilità personali; contenuto livello del risultato esigibile e del peso di servizio strumentale: 0-3 punti;</p> <p>b. significativa rilevanza dei processi ai fini delle responsabilità personali; significativo livello del risultato esigibile e del peso di servizio strumentale: 4-6 punti;</p> <p>c. alta rilevanza dei processi ai fini delle responsabilità personali; significativo livello del risultato esigibile e del peso di servizio strumentale: 7-10 punti;</p>		
<p>3 Eterogeneità delle competenze: Esprime lo spettro di conoscenze professionali che la posizione richiede per l'assolvimento delle funzioni (giuridica, tecnica, contabile, organizzativa, etc.) e, insieme, il necessario grado di specializzazione professionale; Max 10 punti</p> <p>Declinazione:</p> <p>a. ridotta specializzazione professionale, elevata intercambiabilità, conoscenze professionali basilari: 0-3 punti;</p> <p>b. significativa specializzazione professionale, ridotta intercambiabilità, conoscenze professionali di grado medio: 4-6 punti;</p> <p>c. elevata specializzazione professionale, limitata intercambiabilità, conoscenze professionali significative: 7-10 punti;</p>		
<p>4 Bacino di utenza (interno/esterno): Esprime il grado di incidenza dei compiti di relazione con l'utenza (interna e/o esterna), rispetto al carico complessivo di lavoro, con riguardo alle ricadute organizzativo-gestionali che detta relazione produce sulla restante attività assolta; Max 10 punti</p> <p>Declinazione:</p> <p>a. limitata incidenza dei compiti di relazione: 0-3 punti;</p> <p>b. significativa incidenza dei compiti di relazione: 4-6 punti;</p> <p>c. elevata incidenza dei compiti di relazione: 7-10 punti;</p>		

<p>5 Specializzazione, innovazione e complessità dell'attività svolta: livello di specializzazioni e innovatività delle competenze richieste in coerenza con le funzioni da svolgere; Max 10 punti</p> <p>Declinazione:</p> <p>a. limitato livello di specializzazione lavorativa, di innovatività delle specifiche competenze e di complessità delle attività: 0-3 punti;</p> <p>b. significativo livello di specializzazione lavorativa, di innovatività delle specifiche competenze e di complessità delle attività: 4-6 punti;</p> <p>c. elevato livello di specializzazione lavorativa, di innovatività delle specifiche competenze e di complessità delle attività: 7-10 punti;</p>		
<p>6 Trasversalità dei processi governati: esprime il grado di coinvolgimento dell'attività dell'ufficio nell'azione di supporto alle altre strutture dell'Ente. Max 10 punti</p> <p>Declinazione:</p> <p>a. azione di supporto di grado limitato: 0-3 punti;</p> <p>b. azione di supporto di grado medio: 4-6 punti;</p> <p>c. azione di supporto di grado elevato: 7-10 punti;</p>		
<p>7 Valenza strategica e rilevanza della funzione all'interno del Dipartimento/Servizio: tiene conto della rilevanza della posizione rispetto alle scelte strategiche dell'Ente. Max 10 punti</p> <p>Declinazione:</p> <p>a. la posizione si caratterizza per una rilevanza strategica limitata rispetto agli obiettivi strategici del Servizio: 0-3 punti;</p> <p>b. la posizione si caratterizza per una rilevanza strategica media rispetto agli obiettivi strategici del Servizio: a. 4-6 punti;</p> <p>c. la posizione si caratterizza per una rilevanza strategica alta rispetto agli obiettivi strategici del Servizio: a. 7-10 punti.</p>		

4. Il Direttore procederà alla pesatura delle posizioni organizzative all'interno della struttura, secondo i parametri sopra indicati
5. Le graduazioni assegnate sono trasmesse all'OIV.

Art. 7 - Retribuzione di posizione e di risultato

1. La retribuzione di posizione e di risultato annua per le posizioni organizzative è articolata in fasce retributive correlate al livello di graduazione individuato per ciascun incarico, come di seguito riportato:

punteggio	retribuzione di posizione annua	retribuzione di risultato annua (art. 15, c. 4, C.C.N.L. 2018)
Fino a 60 punti	Euro 13.000,00	18% della retribuzione di posizione
da 61 a 65 punti	Euro 13.500,00	
da 66 a 70 punti	Euro 14.000,00	

2. I risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati delle posizioni organizzative e delle altre professionalità sono valutati, al termine dell'anno solare, sulla base dei vigenti sistemi di valutazione delle prestazioni.

Art. 8 - Revoca degli incarichi

1. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza naturale, con atto scritto e motivato del Direttore, in conseguenza di intervenuti mutamenti organizzativi o di valutazioni negative accertate dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti. In tali casi, si applicano il procedimento e le garanzie per il dipendente previste dal CCNL nel tempo vigente.
2. La revoca comporta la perdita, dalla data di definitiva adozione del relativo provvedimento direttoriale di revoca, della retribuzione di posizione e della conseguente retribuzione di risultato. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dalla presente disciplina si applicano le disposizioni dei CCNL vigenti in materia, del codice civile, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e delle altre norme vigenti nella specifica materia. Continuano altresì a trovare applicazione, in quanto compatibili con le previsioni del presente articolato o non disapplicate, le disposizioni dei precedenti contratti decentrati.
2. La Direzione coordina l'attuazione, la gestione ed il monitoraggio della presente disciplina.
3. In sede di prima applicazione, le risorse complessivamente destinate al finanziamento dell'Area delle P.O. sono determinate nei limiti di quanto stabilito nel CCI.